

A.G.C. 20 - Assistenza Sanitaria - Deliberazione n. 1812 del 11 dicembre 2009 – Azioni per la realizzazione di forme di collaborazione tra ordinamento sanitario e ordinamento penitenziario e della giustizia minorile e per la valutazione dell'efficienza e dell'efficacia degli interventi sanitari mirati all'attuazione di quanto previsto dalle Linee di Indirizzo di cui agli Allegati A e C del DPCM 1 aprile 2008 - Approvazione dello schema di accordo di programma (con allegato).

PREMESSO:

- che il Decreto Legislativo 22.6.99 n. 230, come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 22.12.2000 n. 433, ha introdotto il riordino della medicina penitenziaria sancendo il principio fondamentale della parità di trattamento, in tema di assistenza sanitaria, dei cittadini liberi e degli individui detenuti ed internati;
- Che il D.P.C.M. 01.04.2008, adottato ai sensi dell'art. 2, commi 283 e 284 della Legge 24 Dicembre 2007 n. 244 (legge Finanziaria 2008) stabilisce, al fine di dare completa attuazione al riordino della medicina penitenziaria di cui ai decreti legislativi sopra citati, il trasferimento al Servizio sanitario nazionale di tutte le funzioni sanitarie svolte dal Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e dal Dipartimento della giustizia minorile del Ministero della giustizia;
- che con DGRC n. 1551 del 26.09.2008 è stato recepito il DPCM sopra citato;
- che l'Allegato A al suddetto DPCM espressamente prevede che, al fine di valutare l'efficienza e l'efficacia degli interventi a tutela della salute dei detenuti, degli internati e dei minorenni sottoposti a provvedimento penale, garantendo, nel contempo, l'efficacia delle misure di sicurezza, venga realizzato in ogni Regione e Provincia autonoma un Osservatorio permanente sulla sanità penitenziaria, con rappresentanti della Regione, dell'Amministrazione penitenziaria e della Giustizia minorile, competenti territorialmente;

VISTI

- l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali concernente la definizione delle forme di collaborazione relative alle funzioni della sicurezza ed i principi ed i criteri di collaborazione tra l'ordinamento sanitario e l'ordinamento penitenziario e della giustizia minorile in attuazione dell'articolo 7 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° aprile 2008 recante: "Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, di rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria" (Rep. 102/Conferenza Unificata del 20.11.2008);
- l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali recante "Approvazione, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° aprile 2008, dello schema di convenzione tipo per l'utilizzo da parte delle Aziende Sanitarie Locali, nel cui territorio sono ubicati gli istituti e i servizi penitenziari di riferimento, dei locali adibiti all'esercizio delle funzioni sanitarie" (Rep. 29/Conferenza Unificata del 29.04.2009);

CONSIDERATO

che la Regione Campania, il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Campania ed il Centro per la Giustizia Minorile della Campania intendono giocare un importante ruolo di forte promozione per garantire adeguata assistenza sanitaria ai detenuti ed agli internati ristretti negli istituti e servizi penitenziari della Regione;

che le azioni di natura finanziaria e contabile verranno intraprese sul Cap 7140 UPB 4.15.18, sul quale saranno accreditate le risorse vincolate destinate al finanziamento della sanità penitenziaria, secondo le direttive che saranno successivamente impartite dai Ministeri competenti;

ACQUISITE

• la nota prot. n. 948256 del 3.11.2009 con la quale il Settore Consulenza Legale e Documentazione dell'AGC 04 ha espresso il previsto parere di competenza ed a cui lo schema di accordo è stato conformato;

la nota n. 330 del 24.09.2009 del Provveditore Regionale dell'A.P. della Campania con la quale è stata espressa formale adesione e condivisione dell'allegato schema di Accordo di programma;

la nota n 10474 dell' 8.10.2009 del dirigente del Centro della Giustizia Minorile della Campania con la quale è stata espressa formale adesione e condivisione dell'allegato schema di Accordo di programma; L'Assessore alla Sanità propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- di approvare lo schema di Accordo di programma per la realizzazione di forme di collaborazione tra ordinamento sanitario e ordinamento penitenziario e della giustizia minorile e per la valutazione dell'efficienza e dell'efficacia degli interventi sanitari mirati all'attuazione di quanto previsto dalle Linee di Indirizzo di cui agli Allegati A e C del DPCM 1 aprile 2008 che, allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di rinviare ad apposito e futuro provvedimento l'istituzione, la composizione, la regolamentazione, l'organizzazione ed il funzionamento dell'Osservatorio permanente sulla sanità penitenziaria, costituito da rappresentanti della Regione, delle Aziende Sanitarie locali, dell'Amministrazione penitenziaria e della Giustizia minorile, competenti territorialmente;
- di dare mandato al Coordinatore dell'A.G.C. 20 perché con propri atti in attuazione del presente provvedimento e dei provvedimenti richiamati in premessa, una volta concluse tutte le attività di concertazione necessarie, renda operative le Linee Guida che saranno licenziate dall'Osservatorio Permanente per la Sanità Penitenziaria nonché intraprenda le azioni necessarie, anche di natura finanziario-contabile sul Cap. 7140 U.P.B. 4.15.18, sul quale saranno accreditate le risorse vincolate destinate al finanziamento della sanità penitenziaria, secondo le direttive che saranno successivamente impartite dai Ministeri competenti, per l'attuazione del suddetto Accordo;
- di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza, alle AA.GG.CC. 19 "Piano Sanitario" e 20 "Assistenza Sanitaria", ai Settori Programmazione Sanitaria, Assistenza Sanitaria, Farmaceutico e Assistenza Ospedaliera, all'Arsan, ai Direttori Generali delle AASSLL ed al Settore Stampa Documentazione ed informazione per la pubblicazione sul BURC.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Valiante



*Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale
Napoli*



*Regione Campania
Assessorato alla Sanità
Napoli*



*Ministero della Giustizia
Dipartimento per la Giustizia Minorile
Centro per la Giustizia Minorile della Campania
Napoli*

ACCORDO DI PROGRAMMA per la realizzazione di forme di collaborazione tra ordinamento sanitario e ordinamento penitenziario e della giustizia minorile e per la valutazione dell'efficienza e dell'efficacia degli interventi sanitari mirati all'attuazione di quanto previsto dalle Linee di Indirizzo di cui agli Allegati A e C del DPCM 1 aprile 2008

ACCORDO EX ART. 34 D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

PREMESSO

- che l'articolo 2, comma 283, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008), prevede che, al fine di dare completa attuazione al riordino della medicina penitenziaria, comprensivo dell'assistenza sanitaria negli Istituti penali minorili, nei centri di prima accoglienza, nelle comunità e degli ospedali psichiatrici giudiziari, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro della salute e del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, di intesa con la Conferenza Stato-Regioni, sono definite le modalità ed i criteri per il trasferimento dal Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e dal Dipartimento della giustizia minorile del Ministero della giustizia al Servizio Sanitario Nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di



*Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale
Napoli*



*Regione Campania
Assessorato alla Sanità
Napoli*



*Ministero della Giustizia
Dipartimento per la Giustizia Minorile
Centro per la Giustizia Minorile della Campania
Napoli*

lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali, in materia di sanità penitenziaria;

- che il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° aprile 2008, emanato in attuazione del menzionato articolo 2, comma 283, della legge 244 del 2007, recante "Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria", è stato recepito dalla Regione Campania con Deliberazione di Giunta n. 1551 del 26.09.2008;
- che l'articolo 7 del citato D.P.C.M. 1° aprile 2008, prevede che, entro trenta giorni dall'entrata in vigore del decreto medesimo, sono definite le forme di collaborazione relative alle funzioni della sicurezza e sono regolati i rapporti di collaborazione tra l'ordinamento sanitario e l'ordinamento penitenziario;

VISTI

- l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali concernente la definizione delle forme di collaborazione relative alle funzioni della sicurezza ed i principi ed i criteri di collaborazione tra l'ordinamento sanitario e l'ordinamento penitenziario e della giustizia minorile in attuazione dell'articolo 7 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° aprile 2008 recante: "Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, di rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria" (Rep. 102/Conferenza Unificata del 20.11.2008);
- l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali recante "Approvazione, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° aprile 2008, dello schema di convenzione tipo per l'utilizzo da parte delle Aziende Sanitarie Locali, nel cui territorio sono ubicati gli istituti e i servizi penitenziari di riferimento, dei locali adibiti all'esercizio delle funzioni sanitarie" (Rep. 29/Conferenza Unificata del 29.04.2009);

CONSIDERATO



*Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale
Napoli*



*Regione Campania
Assessorato alla Sanità
Napoli*



*Ministero della Giustizia
Dipartimento per la Giustizia Minorile
Centro per la Giustizia Minorile della Campania
Napoli*

che l'articolo 6 del D.P.C.M. 1° aprile 2008, ha previsto il trasferimento al Servizio sanitario nazionale delle risorse finanziarie per l'espletamento delle funzioni sanitarie afferenti alla medicina penitenziaria;

CONSIDERATO CHE PREDETTI ACCORDI

- stabiliscono che “Gli strumenti per definire le forme di collaborazione tra ordinamento sanitario e ordinamento penitenziario e della giustizia minorile sono costituiti da accordi e protocolli di intesa, sottoscritti a livello regionale (tra Regione, Provveditorato regionale dell'Amministrazione Penitenziaria e Centro Giustizia Minorile) e territoriale (tra azienda sanitaria, singolo istituto e servizi minorili). Altri strumenti, a livello territoriale, sono i piani di zona e gli accordi di programma, mirati a definire interventi specifici e particolari che necessitano del coinvolgimento anche di altri soggetti (enti locali, cooperative sociali, associazioni di volontariato, ecc.)”.
- stabiliscono, inoltre, i principi di cui si deve tener conto nella definizione di ogni forma di collaborazione;
- recepiscono lo schema tipo di convenzione approvato in Conferenza unificata il 29/04/09, che si allega ed è parte integrante del presente Accordo, e sulla base del quale saranno stipulate le convenzioni per l'utilizzo da parte delle Aziende Sanitarie Locali, nel cui territorio sono ubicati gli istituti e i servizi penitenziari di riferimento, dei locali adibiti all'esercizio delle funzioni sanitarie;

TANTO PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO

la Regione Campania, il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Campania e il Centro Giustizia Minorile della Campania

sottoscrivono il seguente

ACCORDO DI PROGRAMMA

per la realizzazione delle forme di collaborazione tra ordinamento sanitario e ordinamento penitenziario e della giustizia minorile e per la valutazione dell'efficienza e



*Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale
Napoli*



*Regione Campania
Assessorato alla Sanità
Napoli*



*Ministero della Giustizia
Dipartimento per la Giustizia Minorile
Centro per la Giustizia Minorile della Campania
Napoli*

dell'efficacia degli interventi sanitari mirati all'attuazione di quanto previsto dalle Linee di Indirizzo di cui agli Allegati A e C del DPCM 1 aprile 2008

PARTE PRIMA

Finalità dell'accordo di programma

Recepimento della premessa – Finalità – Principio di leale collaborazione.

Art. 1 – Recepimento della premessa.

Il presente Accordo di Programma disciplina le responsabilità e gli impegni reciproci dei seguenti enti:

ENTE	RAPPRESENTANTE
REGIONE CAMPANIA	Assessore alla Sanità
P.R.A.P.	Provveditore Regionale dell'Amministrazione penitenziaria
CENTRO GIUSTIZIA MINORILE	Dirigente Centro per la Giustizia Minorile della Campania

La premessa è parte integrante dell'Accordo di Programma.

I firmatari del presente accordo uniformano le proprie azioni e concorrono responsabilmente a contribuire alla realizzazione degli obiettivi indicati secondo la parte a ciascuno di essi attribuita e in particolare, ai fini del raggiungimento degli obiettivi medesimi, concordano nel seguire il criterio della massima diligenza per superare eventuali imprevisti e difficoltà sopraggiunti con riferimento anche alle attività propedeutiche alla fase esecutiva dei programmi prestabiliti.

In ogni caso le azioni e le attività poste in essere per l'attuazione degli obiettivi del presente accordo sono soggette a quanto disposto dal c. 2 art. 3 del Regolamento di esecuzione penitenziaria D.P.R. 230/2000.

Art. 2 - Finalità.

Il presente Accordo di programma si propone:



*Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale
Napoli*



*Regione Campania
Assessorato alla Sanità
Napoli*



*Ministero della Giustizia
Dipartimento per la Giustizia Minorile
Centro per la Giustizia Minorile della Campania
Napoli*

- di contribuire alla completa attuazione del riordino della medicina penitenziaria di cui alle normative citate in premessa e relative al trasferimento al Servizio Sanitario Regionale di tutte le funzioni sanitarie svolte dal Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e dal Dipartimento della giustizia minorile del Ministero della giustizia;
- di definire ulteriormente, a partire dall'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, attuativo dell'articolo 7 del D.P.C.M. 1 aprile 2008, prot. 102/Conferenza Unificata del 20.11.2008, forme di collaborazione tra ordinamento sanitario e ordinamento penitenziario e della giustizia minorile nella Regione Campania;
- di promuovere in Regione Campania la gestione uniforme ed omogenea dell'assistenza sanitaria a favore di tutte le persone detenute ed internate, nonché nei confronti dei minori sottoposti a procedure penali o in misura penale, attraverso adeguate ed efficaci modalità di coordinamento fra le amministrazioni coinvolte che garantiscano la concertazione e la verifica dei programmi di intervento;
- di definire con particolare attenzione, fermo restando quanto disposto dal D.P.R. 230/2000 e dalla L. 354/1975, le sinergie necessarie tra l'Area Sanitaria, di competenza del Servizio Sanitario Regionale e le Aree del Trattamento e della Sicurezza di competenza dell'Amministrazione Penitenziaria e del Dipartimento della Giustizia Minorile;
- di provvedere all'istituzione dell'Osservatorio Permanente sulla Sanità Penitenziaria della Regione Campania, espressamente previsto dal DPCM 1 aprile 2008, definendone altresì compiti e composizione.

Art. 3 - Principio di leale collaborazione.

Gli enti sottoscrittori si impegnano a dare attuazione al presente Accordo di Programma con spirito di leale collaborazione tesa al raggiungimento degli obiettivi attraverso una costruttiva ricerca dell'interesse pubblico generale che conduca a soluzioni che realizzino il necessario bilanciamento degli interessi coinvolti, negoziando le posizioni dirette alla tutela esclusiva del singolo interesse pubblico di cui ciascuna di esse è affidataria.



*Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale
Napoli*



*Regione Campania
Assessorato alla Sanità
Napoli*



*Ministero della Giustizia
Dipartimento per la Giustizia Minorile
Centro per la Giustizia Minorile della Campania
Napoli*

PARTE SECONDA

Osservatorio Permanente sulla Sanità Penitenziaria della Regione Campania Istituzione – Compiti - Composizione - Varie

Art. 4 – Istituzione dell'Osservatorio Permanente sulla Sanità Penitenziaria della Regione Campania.

Per la valutazione dell'efficienza e dell'efficacia degli interventi sanitari mirati all'attuazione di quanto previsto dalle Linee di Indirizzo di cui agli Allegati A e C del DPCM 1 aprile 2008 sarà istituito presso l'Assessorato alla Sanità della Regione Campania l'Osservatorio Permanente sulla Sanità Penitenziaria della Regione Campania.

Art. 5 – Compiti.

All'Osservatorio Permanente sulla Sanità Penitenziaria della Regione Campania saranno assegnati i seguenti compiti:

- monitorare e valutare gli interventi attuativi di tutte le norme, gli accordi e le iniziative mirati all'attuazione di quanto previsto dalle Linee di Indirizzo, citate in premessa, di cui agli Allegati A e C, parte integrante del DPCM 1 aprile 2008, a quanto indicato nel presente Accordo e a tutto quanto sarà emanato in materia;
- definire modalità organizzative e di funzionamento del servizio sanitario presso ciascun istituto di pena, prevedendo modelli differenziati in rapporto alla tipologia dell'istituto, ma integrati nella rete dei servizi sanitari regionali per garantire continuità assistenziale anche in termini di equità e qualità;
- provvedere ad acquisire conoscenze epidemiologiche sistematiche sulle patologie prevalenti;
- provvedere ad acquisire conoscenze in ordine alle condizioni ed ai fattori di rischio specifici che sono causa o concausa delle manifestazioni patologiche;
- attivare un sistema informativo alimentato da cartelle cliniche possibilmente informatizzate;
- predisporre linee guida sia per la prevenzione e la cura di patologie che comportano interventi a lungo termine di presa in carico della persona, con caratteristiche di elevata intensità e/o complessità assistenziale quali la tossicodipendenza e patologie correlate, HIV, le malattie mentali, con il concorso



*Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale
Napoli*



*Regione Campania
Assessorato alla Sanità
Napoli*



*Ministero della Giustizia
Dipartimento per la Giustizia Minorile
Centro per la Giustizia Minorile della Campania
Napoli*

di più figure professionali, sanitarie e sociali, sia per la programmazione di interventi terapeutici trattamentali, anche individualizzati, nei confronti delle persone detenute che siano portatrici di particolari problematiche di disagio (ad esempio programmi di prevenzione del rischio suicidario e programmi di risocializzazione) ;

- proporre sistemi di valutazione della qualità, riferita soprattutto all’appropriatezza degli interventi, al corretto uso di farmaci, agli approcci diagnostico terapeutici e riabilitativi basati su prove di efficacia;
- proporre programmi di formazione continua, con particolare riferimento all’analisi del contesto ambientale e alle specifiche variabili che influenzano lo stato di salute fisico e mentale, a favore del personale sanitario e sociosanitario che opera all’interno degli istituti per adulti e per minori, oltre che dei detenuti e dei minorenni sottoposti a provvedimento penale;
- proporre modalità organizzative idonee a garantire, quando necessario, il ricovero dei detenuti e degli internati nelle strutture del Servizio Sanitario Regionale, di cui alla legge 296/1993, ovvero nelle strutture residenziali extraospedaliere, nel rispetto delle esigenze di sicurezza;
- proporre adeguati sistemi di valutazione e controllo in ordine all’appropriatezza dei ricoveri in ambito intramurario presso i Centri Clinici dell’Amministrazione Penitenziaria.

Art. 6 – Composizione.

L'Osservatorio Permanente sulla Sanità Penitenziaria della Regione Campania è composto da rappresentanti della Regione, delle Aziende Sanitarie Locali, dell'Amministrazione Penitenziaria e della Giustizia Minorile competenti territorialmente.

Le parti si impegnano a designare i propri rappresentanti in seno all'Osservatorio con successivo atto; tali designazioni saranno formalizzate con apposito e futuro provvedimento.

Art. 7 – Varie.

L'Osservatorio Permanente, anche coinvolgendo, qualora ritenuto necessario, personale delle Amministrazioni firmatarie dell'Accordo, dovrà procedere all'attivazione di uno



*Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale
Napoli*



*Regione Campania
Assessorato alla Sanità
Napoli*



*Ministero della Giustizia
Dipartimento per la Giustizia Minorile
Centro per la Giustizia Minorile della Campania
Napoli*

specifico gruppo di lavoro relativo agli Ospedali Psichiatrici Giudiziari; per la trattazione di ulteriori problematiche specifiche, potrà analogamente attivare altri gruppi di lavoro.

PARTE TERZA

Collaborazione tra ordinamento sanitario e ordinamento penitenziario

Strumenti di collaborazione locale – Principali aree di collaborazione

Art. 8 – Strumenti di collaborazione locale.

Gli strumenti per definire le forme di collaborazione locale tra azienda sanitaria, singolo istituto e servizio minorile sono costituiti da accordi e protocolli di intesa, sottoscritti sulla base del presente atto.

Tali accordi possono prevedere il coinvolgimento anche di altri soggetti (enti locali, cooperative sociali, associazioni di volontariato, ecc.).

Art. 9 – Principali aree ed attività di collaborazione.

Per ciascuna delle principali aree di collaborazione previste dall'Accordo ex art. 7 DPCM 01.04.2008 sancito dalla Conferenza Unificata il 20.11.2008, entro 90 giorni dalla sottoscrizione del presente atto le Aziende Sanitarie e le Direzioni Penitenziarie degli Istituti devono assumere un impegno formale che comprenda:

- l'individuazione degli ambienti idonei da dedicare alle attività sanitarie;
- il supporto necessario a garantire il corretto svolgimento delle attività e la continuità dei percorsi sanitari;

Nel rispetto della reciproca collaborazione e nelle more del raggiungimento della piena ed autonoma operatività da parte delle AASSLL gli II.PP. supporteranno le AASSLL relativamente alle attività tecnologiche e strumentali (per es. utilizzo di telefono, fax, pc, mezzi di trasporto) ed amministrative (rilevazione presenze personale).

- il rispetto dell'autonomia professionale degli operatori sanitari e il rispetto delle regole dell'ordinamento penitenziario e delle disposizioni previste dal processo penale minorile, con specifico riferimento al regime autorizzatorio e alle modalità di accesso negli Istituti di pena e dei Servizi minorili del personale appartenente al servizio sanitario nazionale;



*Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale
Napoli*



*Regione Campania
Assessorato alla Sanità
Napoli*



*Ministero della Giustizia
Dipartimento per la Giustizia Minorile
Centro per la Giustizia Minorile della Campania
Napoli*

- la condivisione di dati sanitari, quando necessaria per consentire l'adozione di misure appropriate per la collocazione e il trattamento dei soggetti, soprattutto riguardo ai nuovi giunti, con particolari problematiche sanitarie (disabilità, malattie infettive, tossicodipendenza, disturbi mentali e rischio suicidario, ecc.);
- il trasferimento di informazioni di dati giudiziari al personale sanitario quando necessario per una migliore gestione anche sanitaria delle persone detenute e internate e dei minori sottoposti a provvedimenti penali;
- la collaborazione fra il personale sanitario e il personale penitenziario degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari per l'attuazione dei progetti terapeutico-riabilitativi individualizzati in favore dei soggetti ricoverati negli stessi OPG, secondo modalità concordate in sede di Conferenza Unificata;
- la continuità dei percorsi di cura, garantendo tale continuità dal momento dell'ingresso negli Istituti di Pena e nei Servizi Minorili, e nel caso di eventuali spostamenti in altri Istituti, anche di altre Regioni, sia dettati da specifici motivi di salute, sia per provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria;
- l'individuazione di sezioni o reparti a custodia attenuata, per i trattamenti terapeutico-riabilitativi dei soggetti tossicodipendenti ed i soggetti con disturbi mentali;
- l'esecuzione degli inserimenti in Comunità Terapeutica disposti dall'Autorità Giudiziaria, riguardanti i minori sottoposti a provvedimento penale. La Regione, ferma restando la titolarità degli oneri relativi, fornisce l'elenco delle Comunità presenti sul proprio territorio ai Centri di Giustizia Minorile che provvedono all'esecuzione del provvedimento con invio alla struttura terapeutica individuata di concerto con l'A.S.L., a seguito di valutazione diagnostica. Si concorda, inoltre, che in relazione alle esigenze del Centro Giustizia Minorile di dover provvedere con estrema urgenza all'esecuzione dei provvedimenti disposti a carico dei minori dall'A.G., ulteriori specificazioni procedurali che a tal fine si renderanno necessarie, saranno definite dall'Osservatorio Permanente sulla Sanità Penitenziaria di cui all'art. 4 del presente accordo;
- l'attuazione di specifici programmi a carattere preventivo (quali ad esempio la riduzione del rischio suicidario e di programmi congiunti orientati alla risocializzazione) anche con il coinvolgimento delle associazioni del terzo settore



*Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale
Napoli*



*Regione Campania
Assessorato alla Sanità
Napoli*



*Ministero della Giustizia
Dipartimento per la Giustizia Minorile
Centro per la Giustizia Minorile della Campania
Napoli*

da concordare con il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria e con il Centro per la Giustizia Minorile;

- l'attuazione di programmi di miglioramento continuo della qualità dei processi di cura e di trattamento, con particolare riguardo ai percorsi individualizzati socio-psico-terapeutico/riabilitativi dei minori sottoposti a provvedimento penale;
- l'attuazione di programmi di formazione indirizzati anche a personale non sanitario.

PARTE QUARTA

Convenzioni

Art. 10 - Utilizzo dei locali

Le parti si danno reciprocamente atto che la disciplina per l'utilizzo da parte delle Aziende Sanitarie Locali, nel cui territorio sono ubicati gli istituti e i servizi penitenziari di riferimento, dei locali adibiti all'esercizio delle funzioni sanitarie è quella contenuta nell'Accordo Rep. 29/Conferenza Unificata del 29.04.2008 e pertanto si impegnano a far sottoscrivere le relative convenzioni ed a farle osservare in ogni loro parte.

Art. 11 - Prestazioni medico legali in favore del personale del Corpo di Polizia Penitenziaria

Le parti si danno reciprocamente atto che le prestazioni medico legali in favore del personale del Corpo di Polizia Penitenziaria (operante sia presso gli Istituti dell'Amministrazione Penitenziaria sia presso quelli della Giustizia Minorile) saranno garantite dalle Aziende Sanitarie Locali secondo la convenzione tipo approvata in sede di Conferenza Unificata e che le parti si impegnano a far sottoscrivere, alle AASSLL e agli II.PP. e a farle osservare in ogni loro parte.

Per il personale di Polizia Penitenziaria in servizio presso le altre articolazioni regionali dell'Amministrazione Penitenziaria le attività di medicina legale saranno svolte presso gli I.I.P.P. limitrofi.

Nelle more della definizione dello schema di convenzione tipo, le AASSLL garantiranno, gratuitamente, l'erogazione di prestazioni (visite medico-legali ex L. 740/1970) al personale della Polizia penitenziaria.



*Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale
Napoli*



*Regione Campania
Assessorato alla Sanità
Napoli*



*Ministero della Giustizia
Dipartimento per la Giustizia Minorile
Centro per la Giustizia Minorile della Campania
Napoli*

PARTE QUINTA

Disposizioni finali

Art. 12 - Monitoraggio ed attuazione

Tutti gli accordi e le iniziative locali, elaborate ai sensi del presente Accordo, mirate all'attuazione di quanto previsto da tutte le norme, dalle Linee di Indirizzo, citate in premessa e di cui agli Allegati A e C, del DPCM 1 aprile 2008, e da tutto quanto sarà emanato in materia, così come la valutazione dell'efficienza e dell'efficacia sanitaria degli interventi sanitari, sia sotto il profilo della qualità organizzativa che della qualità del processo, sono sottoposti al monitoraggio ed alla valutazione dell'Osservatorio Permanente sulla Sanità Penitenziaria della Regione Campania.

Il Provveditore Regionale
dell'A.P. della Campania
Contestabile

Il Dirigente del Centro
della Giustizia Minorile della Campania
Forlani

L'Assessore alla Sanità
Della Regione Campania
Santangelo